

IL DIRETTORE GENERALE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA - 2015 - 0006802 del 11/03/2015

Pratica N: Rif. Mittento: Acea Produzione S.p.A. Centrale Termoelettrica di Tor di Valle Viale dell'Aeronautica, 7 00144 Roma ap.spa@pec.aceaspa.it

e p.c. ISPRA
Via Vitaliano Brancati 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione Istruttoria AIA-IPPC Via Vitaliano Brancati, 48 00144 Roma armando.brath@unibo.it roberta.nigro@isprambiente.it

OGGETTO: Trasmissione Parere Istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata dalla società ACEA Produzione S.p.A. Centrale di Tor Di Valle - Procedimento di modifica ID 14/675.

In merito alla domanda di modifica presentata dalla società ACEA Produzione S.p.A., al decreto AIA del 14/04/2009, n. DSA-DEC-2009-0000268, inerente la richiesta di utilizzo dell'acqua demineralizzata prodotta dall'impianto CHP per il reintegro dell'acqua delle caldaie B1-B2-B3, la richiesta di deroga all'obbligo di copertura del cassone contenete rifiuti costituiti da alghe sgrigliate (CER 190901), nonché alcune richieste di modifica al Piano di monitoraggio e controllo, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 24 febbraio 2015, prot. n. CIPPC-00-2015-0000376.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

All.: CIPPC-00-2015-0000376 del 24/02/2015

II Dirigente Dott. Giuseppe Lo Presti Ufficio Mittente-MATT-DVA-ABIAIA-00 Funzionario responsabile (1 VIII) o.antonio@minambiente.it tel. 06/57225924 DVA-4RI-AIA-11_2015-0041 DOC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Commissione istruttoria per l'autorizzazione

integrata ambientale - IPPC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio d del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambien E.prol DVA – 2015 – 0005275 del 25/02/2015

CIPPC-00-2015-0000376

Gratica N: Rif. Mittorto: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale Valutazioni Ambientali c.a. dott. Giuseppe Lo Presti Via C. Colombo, 44 00147 Roma



OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da ACEA S.p.A. – Procedimento di modifica ID 14/675

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC

All. c.s.

ALL. 37612015

Commissione AIA-IPPC Parere Istruttorio Conclusivo ACEA S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Tor di Valle (RM) -

AIA

Autorizzazione Integrata Ambientale

Titolo III-bis. - Parte seconda - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Relativamente alla domanda di modifica dell'AIA di cui al procedimento DVA_MATTM ID 14/675

Istallazione "Centrale Termoelettrica ACEA di Tor di Valle (RM)"
Decreto AIA DSA-DEC-2009-0000268 del 14 aprile 2009

Gestore	ACEA S.p.A.
Località	ROMA – (RM)
Gruppo Istruttore	Rocco Simone – Referente GI
	Giovanni Anselmo
	Marco Antonio Di Giovanni
	Sandro Zampilioni – Regione Lazio
	Roberto Ricciarello – Provincia di Roma
	Pier Luigi Patanè – Comune di Roma



Parere Istruttorio Conclusivo

ACEA S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Tor di Valle (RM) -

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC) Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.

Autorità controllo di L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Lazio.

Autorizzazione integrata ambientale (AIA) Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea.

Commissione **IPPC**

La Commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

(GI)

Gruppo Istruttore Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.

Gestore

Acea Produzione S.p.A., installazione IPPC sita nel comune di Roma, indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Installazione

Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs 152/06 e s.m.i.).



Parere Istruttorio Conclusivo

ACEA S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Tor di Valle (RM) -

Modifica di un impianto

La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un sostanziale di un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto, opera o progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.

> In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, comma 1, lettera l-bis, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)

La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.

Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla Parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

Si intende per:

- 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;
- 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee del relativo comparto industriale, prendendo in nell'ambito considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;
- 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, comma 1, lettera lter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)

Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13. par. 6. della direttiva 2010/75/UE (art. 5, comma 1, lettera l-ter1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

Conclusioni sulle **BAT**

Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità', i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, comma 1, lettera 1-ter.2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

Commissione AIA-IPPC Parere Istruttorio Conclusivo

ACEA S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Tor di Valle (RM) -

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)

I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo".

Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'art. 29quater comma 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale.

Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Uffici presso i quali sono depositati i documenti

I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito http//www.aia.minambiente.it, al fine della consultazione del pubblico.

Emissione (VLE)

Valori Limite di La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla Parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (art. 5, comma 1, lettera i-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).



Parere Istruttorio Conclusivo

ACEA S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Tor di Valle (RM) -

2. INTRODUZIONE

2.1. Atti presupposti

Visto

il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/2012/033 del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 20 marzo 2012, di nomina della Commissione istruttoria IPPC;

vista

la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00 2014-0000114 del 15 gennaio 2014, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto Acea Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica di Tor di Valle (RM) al Gruppo Istruttore così costituito:

- Rocco Simone Referente GI
- Giovanni Anselmo
- Marco Antonio Di Giovanni

preso atto

che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:

- Sandro Zampilloni Regione Lazio
- Roberto Ricciarello Provincia Roma
- Pier Luigi Patanè Comune Roma

, preso atto

che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:

- Francesca Giarolli

2.2. Atti normativi

Visto

il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

viste

Le linee di indirizzo, Prot. 0022295 GAB del 27/10/2014, sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46

Atti e attività istruttorie *2.3.*

Esaminato esaminata

il decreto AIA rilasciato, protocollo DSA-DEC-2009-0000268 del 14/04/2009; la nota di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, protocollo DVA-2014-0000514 del 10/01/2014;

esaminata

la domanda di modifica del decreto AIA e la relativa documentazione tecnica allegata trasmessa con protocollo n. 834 del 04/12/2013, acquisita con protocollo DVA-2013-0029872 del 20/12/2013, dalla società Acea Produzione



Parere Istruttorio Conclusivo

ACEA S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Tor di Valle (RM) -

S.p.A. con sede legale in Piazzale Ostiense 2, 00154 Roma, relativa alla

centrale sita in Via dell'Equitazione 32, 00144 Roma;

la Relazione istruttoria prodotta dal Supporto tecnico di ISPRA il 10/11/2014 vista

prot. CIPPC-00_2014-0001895 del 12/11/2014;

la documentazione trasmessa dal Gestore con protocollo n. 929 del 05/12/2012, esaminata

acquisita con protocollo DVA-2012-0030317 del 12/12/2012:

la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data vista

24/11/2014 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC -

00 2014-0001977 del 24/11/2014;

i contenuti dei BREF di riferimento in materia. esaminati

3. OGGETTO DELLA MODIFICA

Ragione sociale Acea Produzione S.p.A. – Centrale termoelettrica di Tor di Valle

Indirizzo sede operativa Via dell'Equitazione 32, 00144 Roma

Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma Sede Legale

Tipo impianto esistente

Tipo di procedimento Aggiornamento dell'AIA

Codice e attività IPPC categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza termica di

combustione > 50MW

classificazione NACE: Produzione di energia elettrica codice 40.11,

produzione e distribuzione di calore codice 35.30

classificazione NOSE-P: Combustione in turbine a gas codice 101.04

Marcello Lostia Gestore Impianto Referente IPPC Giuseppe Piccini

Numero addetti 26

Impianto a rischio di incidente rilevante

Sistema di gestione

ambientale

NO

ISO 14001

4. ATTIVITA' ISTRUTTORIA

Esaminata la documentazione trasmessa dal Gestore con nota ACEA S.p.A. prot. n. 834 del 04/12/2013, acquisita con protocollo DVA-2013-0029872 del 20/12/2013, di richiesta di modifica e aggiornamento dell'AlA rilasciata con decreto AlA protocollo DSA-DEC-2009-0000268 del 14/04/2009, che contiene la richiesta di utilizzo dell'acqua demineralizzata prodotta nell'impianto CHP per il reintegro dell'acqua delle caldaie B1-B2-B3, la richiesta di deroga all'obbligo di copertura del cassone contenente rifiuti costituiti da alghe sgrigliate (CER 190901), nonché alcune richieste di modifica al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

Rilevato che, dall'analisi della documentazione presentata dal Gestore con la nota ACEA S.p.A. prot. n. 834 del 04/12/2013, emergono le seguenti richieste di modifica e aggiornamento dell'AIA:



Parere Istruttorio Conclusivo

ACEA S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Tor di Valle (RM) -

- 1. Modifica impianto per utilizzo acqua demi prodotta dalla sezione CCGT a reintegro dell'acqua del ciclo termico delle caldaie B1-B2-B3 della sezione CHP della Centrale di Tor di Valle;
- 2. Deroga all'obbligo di dotazione di copertura fissa o mobile in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici relativamente all'area di deposito temporaneo ove ubicato il cassone di raccolta del rifiuto con codice CER 190901 (alghe sgrigliate) pagina 49 del PIC;

Rilevato che, dall'analisi della documentazione presentata dal Gestore con la nota ACEA S.p.A. prot. n. 834 del 04/12/2013, emergono le seguenti richieste di modifica e aggiornamento del PMC:

- 1. Deroga all'obbligo del monitoraggio e campionamento mensile previsti nel PMC, relativamente al punto di scarico SF1 (acque di raffreddamento della sezione CCGT in uscita dal processo di condensazione) pagine 21-22 del PMC;
- 2. Modifica tipologia di verifica da "in continuo" a " mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi in laboratorio" del sistema di misura del parametro pH, relativamente al punto di scarico SF1 (acque di raffreddamento della sezione CCGT in uscita dal processo di condensazione) pagina 21 del PMC;
- 3. Deroga all'obbligo del campionamento e monitoraggio mensile previsti nel PMC, relativamente al punto di scarico SF2 (acque provenienti da lavaggi parti meccaniche della sala macchine della sezione CCGT) pagine 22-23 del PMC;
- 4. Deroga all'obbligo di trasmissione della campagna di monitoraggio nel corpo idrico recettore fluviale previsto nel PMC (pag. 38);
- 5. Deroga all'obbligo di esecuzione dell'aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno previsto nel PMC (pag. 29);
- 6. Deroga all'obbligo di monitoraggio di SO₂, mediante verifica annuale con analisi del combustibile e calcolo, ai punti di emissione PE-A1, PE-A2, PE-A3, PE-A4 PE-A5 e PE-A6 (relativi rispettivamente a TG1, TG2, TG3, B1, B2 e B3) previsto nel PMC (pagg. 10-13);

Considerato che dalle prescrizioni contenute nel Decreto di AIA, DVA-DEC-2009-00002668 del 14.04.2009, si evince che:

- 1. Nella configurazione attuale, le caldaie ausiliarie B1, B2 e B3 sono alimentate con acqua addolcita mediante resine scambiatrici in ciclo sodico, con potenzialità massima di 10 m³/h, circa 41.000 m³/anno;
- 2. L'acqua per il reintegro dei sistemi CHP e CCGT è prelevata dall'acquedotto al punto di prelievo PP1, dotato di misuratore di portata, per una portata annua di circa 128.000 m³, con una portata massima di 16 m³/h;
- 3. L'obbligo di copertura del cassone contenente rifiuti costituiti da alghe sgrigliate (CER 190901), prevede che si possa ottemperare anche con copertura mobile;
- 4. Il monitoraggio del canale recettore e del fiume Tevere, deriva da un obbligo già in essere al momento del rilascio dell'AIA, e in particolare deriva da una prescrizione contenuta nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, DEC/VIA/1681 del 02/08/1993;

Considerato quanto già valutato da ISPRA nella relazione istruttoria del 10/11/2014, protocollo 046634 del 12/11/2014;



Commissione AIA-IPPC Parere Istruttorio Conclusivo ACEA S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Tor di Valle (RM) -

Rilevato che il Gestore, a fronte della istanza delle sopra descritte, modifiche del decreto AIA rilasciato (prot. DSA-DEC-2009-0000268 del 14 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 106 del 9 maggio 2009), ha versato la tariffa di 2.000 euro.

Rilevato che, dalla consultazione del sito http://aia.minambiente.it non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

5. CONSIDERAZIONI FINALI DEL GI

Il Gruppo Istruttore, nominato per l'istruttoria di cui si tratta, procedimento (ID 14/675) di modifica dell'AIA (Decreto AIA prot. DVA-DEC-2009-0000268), sulla base delle informazioni fornite dal Gestore, sulla base delle osservazioni e valutazioni effettuate e alla luce delle considerazioni tecniche espresse dal Supporto ISPRA, ritiene che la modifica di AIA proposta è da considerarsi come modifica non sostanziale e nello specifico ritiene inoltre che:

- 1. Per quanto riguarda l'utilizzo dell'acqua demineralizzata, prodotta nella sezione CHP, per il reintegro dell'acqua delle caldaie B1-B2-B3, di autorizzare la modifica richiesta;
- 2. Per quanto riguarda la richiesta di deroga all'obbligo di copertura del cassone contenente rifiuti costituiti da alghe sgrigliate (CER 190901), di non concedere la deroga richiesta;
- 3. Il Gestore debba continuare a trasmettere la campagna di monitoraggio nel corpo idrico recettore, così come prescritto nel procedimento Valutazione di Impatto Ambientale, DEC/VIA/1681 del 02/08/1993;

6. AGGIORNAMENTI AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Secondo quanto espresso dal supporto ISPRA nella relazione istruttoria del 10/11/2014, relativamente alle richieste di modifica al Piano di Monitoraggio e Controllo presentata dal Gestore, finché la sezione CCGT viene mantenuta in stato conservativo e fermo restando la necessità da parte del Gestore di comunicare, con congruo anticipo, all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo l'eventuale ripresa dell'esercizio della sezione CCGT, la richiesta di modifica comporta la variazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, come di seguito riportato:

- relativamente allo scarico SF1, alla tabella a pag. 19 va inserita la nota "i campionamenti e i monitoraggi riportati nella presente tabella per lo scarico SF1 devono essere effettuati solo se la sezione CCGT è in esercizio, ovvero non ferma in stato conservativo";
- della tabella a pag. 19 relativa allo scarico SF1 va modificata solo la riga relativa al parametro pH per il quale il "tipo di verifica" non dovrà essere più effettuato "in continuo", bensì "mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio";
- relativamente allo scarico SF2, alla tabella a pag. 21 va inserita la nota "i campionamenti e i monitoraggi riportati nella seguente tabella per lo scarico SF2, ad eccezione della portata, del pH e della temperatura (i quali devono essere comunque eseguiti) devono essere effettuati solo se la sezione CCGT è in esercizio, ovvero non ferma in stato conservativo";
- la frase riportata al capitolo 5 a pag. 29 "occorre effettuare comunque un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno, almeno ogni 2 anni, per verificare il rispetto dei limiti normativi e, in caso di superamento dei limiti di legge, intervenire con opportune opere di mitigazione sulle fonti, sulle vie di propagazione e sui ricettori" deve essere sostituita con la frase "occorre effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno, almeno ogni 4 anni, solo



Commissione AIA-IPPC Parere Istruttorio Conclusivo ACEA S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Tor di Valle (RM) -

se la sezione CCGT è in esercizio, ovvero non ferma in stato conservativo, per verificare il rispetto dei limiti normativi e, in caso di superamento dei limiti di legge, intervenire con opportune opere di mitigazione sulle fonti, sulle vie di propagazione e sui ricettori";

della tabella alle pagg. 9-10 relativa ai punti di emissione PE-A1 e PE-A2 va modificata solo la riga relativa al parametro SO2 per il quale la "verifica annuale con analisi del combustibile e calcolo SO2" deve essere effettuata solo se la sezione CCGT è in esercizio, ovvero non ferma in stato conservativo.

